

COMUNICATO STAMPA

Firenze, 9 novembre 2011

**venerdì 11 e sabato 12 novembre ore 21.00**  
giovedì 10 novembre ore 21.00 Teatro Comunale Corsini di Barberino di Mugello

Una produzione FABBRICA e Teatro Stabile dell'Umbria

**ASCANIO CELESTINI**

in

**PRO PATRIA**

*senza prigionieri, senza processi*

**uno spettacolo di Ascanio Celestini**

**suono Andrea Pesce**

i morti e gli ergastolani hanno una cosa in comune,  
non temono i processi.  
i morti perché non possono finire in galera.  
gli ergastolani perché dalla galera non escono più.

*chi ruba una mela finisce in galera anche se molti pensano che rubare una mela è un reato da poco. e chi ruba due mele? chi ne ruba cento? quando il furto della mela diventa un reato? c'è un limite? c'entra con la qualità della mela? la legge è uguale per tutti e i giudici non si mettono a contare le mele. la statua della giustizia davanti al tribunale ha una bilancia in mano, ma entrambi i piatti sono vuoti. non è una bilancia per pesare la frutta.*

sono le parole di un detenuto che sta scrivendo il discorso. un discorso importante nel quale cerca di rimettere insieme i pezzi della propria storia, ma anche di una formazione politica avvenuta in cella attraverso i tre libri che l'istituzione carceraria gli permette di consultare. chiede aiuto a mazzini. un mazzini silenzioso e sconfitto

*quando è che l'avete capito che era finita, mazzini?*

*quando finisce la rivoluzione?*

*finisce a roma nel '49 con la fine della repubblica?*

*o con le insurrezioni degli anni '50?*

*con le impiccagioni e le fucilazioni di belfiore che faranno guadagnare a francesco giuseppe il soprannome dell'impiccatore?*

*con l'insurrezione di milano del '53?*

*qualche migliaio di uomini che assaltano caserme e posti di guardia e sperano nella diserzione dei soldati ungheresi che invece non ci pensano proprio.*

*alla fine vengono giustiziati in 16.*

*quella volta marx scrisse che la rivoluzione è come la poesia, non si fa su commissione.*

*quando è che avete pensato "siamo sconfitti", mazzini?*



Un racconto di cento minuti. Ascanio è da solo in uno spazio di due metri per due. Un fondale con alcune immagini, ritagli di giornali e manifesti di uno spettacolo.

Un palco di metallo che è anche un piccolo prato artificiale sul quale va in scena la prova per un discorso. Un banchetto rosso tra palco verde e fondale bianco. Due musiche accompagnano la narrazione, un brano surf e una variazione di Chopin su un'aria di Bellini. Cinque personaggi. Un narratore-personaggio che parla in prima persona. Con lui ci sono due padri, uno di sangue e uno ideale. Accanto si muovono due abitanti della prigione che è il luogo dell'azione. Sono un secondino detto l'intoccabile, padrone concreto della vita del carcere, e un immigrato africano che dorme cinque minuti ogni ora.

I settore € 22,00

II settore € 18,00

(diritti di prevendita esclusi)

Prevendite presso la cassa del Teatro Puccini (aperta martedì, venerdì e sabato dalle 15.30 alle 19.00) e il circuito regionale Box Office.

Acquisto on line su [www.boxol.it](http://www.boxol.it)

**INFORMAZIONI: 055.362067**

**Teatro Puccini – via delle Cascine 41 – 50144 Firenze**